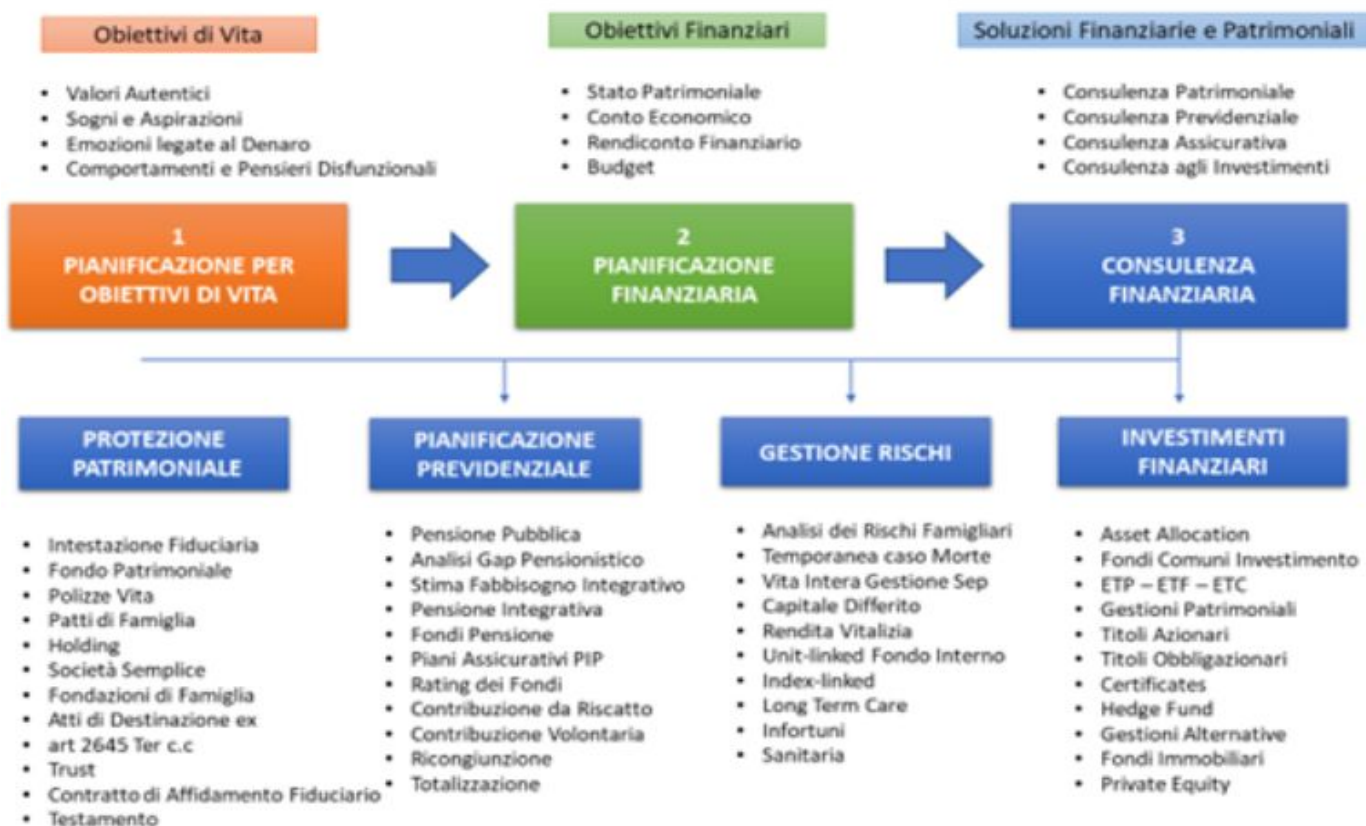


ATTIVITÀ DI CONSULENZA IN AMBITO FINANZIARIO

Circolare 18 giugno 2020 Fondazione Nazionale Commercialisti

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA OLISTICO / INTEGRATA



Servizi offerti nel 2021

dott. rag. Ivano Nicola

Servizi Generici

ATTIVITÀ RELATIVA ALLA PIANIFICAZIONE:

- A) PIANIFICAZIONE FISCALE
- B) PIANIFICAZIONE FINANZIARIA
- C) PIANIFICAZIONE PATRIMONIALE
- D) ASSISTENZA ALLA PREDISPOSIZIONE DI BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE

ATTIVITÀ FISCALE (consulenza euro 110,00 a ora, predisposizione di atti, memorie e istanze a preventivo)

- A) ACCERTAMENTI E CONTENZIOSO
- B) ASSISTENZA RISCOSSIONE MEDIANTE RUOLI

ATTIVITÀ BANCARIA (consulenza euro 110,00 a ora, assistenza al miglioramento del rating bancario aziendale)

- A) MERITO CREDITIZIO

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (consulenza euro 110,00 a ora, predisposizione di atti, redazione di statuti a preventivo)

- A) START UP INNOVATIVE
- B) PMI INNOVATIVE
- C) BIG DATA E DATA ANALYSIS
- D) CROWDFUNDING

ATTIVITÀ DI PROTEZIONE PATRIMONIALE (consulenza euro 110,00 a ora, costituzione e redazione atti a preventivo)

Assistenza e consulenza in tema di:

1. Intestazioni fiduciarie
2. Fondo Patrimoniale
3. Polizze Vita
4. Patti di Famiglia
5. Holding
6. Società Semplici
7. Fondazioni di Famiglia
8. Atti di destinazione art. 2645 ter cc

9. Trust
10. Contratto di Affidamento Fiduciario
11. Testamenti

PIANIFICAZIONE PREVIDENZIALE (consulenza euro 110,00 a ora, analisi a preventivo)

1. Pensione pubblica
2. Analisi Gap Pensionistica
3. Stima Fabbisogno Integrativo
4. Pensione Integrativa
5. Fondi Pensione
6. Piani Assicurativi PIP
7. Rating dei Fondi
8. Contribuzione da Riscatto
9. Contribuzione Volontaria
10. Ricongiunzione
11. Totalizzazione

GESTIONE RISCHI (consulenza euro 110,00 a ora, costituzione e redazione atti a preventivo)

1. Analisi dei Rischi Familiari
2. Temporanea caso morte
3. Vita intera gestione SEP
4. Capitale Differito
5. Rendita Vitalizia
6. Unit linked Fondo Interno
7. Index linked
8. Long Term Care
9. Infortuni
10. Sanitaria

INVESTIMENTI FINANZIARI (formazione inerente i diversi strumenti finanziari e finanza comportamentale euro 110,00 a ora)

1. Asset Allocation
2. Fondi Comuni di Investimento
3. ETP - ETF - ETC
4. Gestioni Patrimoniali
5. Titoli Azionari
6. Titoli Obbligazionari
7. Certificates
8. Hedge Fund
9. Gestioni Alternative
10. Fondi Immobiliari
11. Private Equity

Servizi Specifici

1. la Protezione del Patrimonio;
2. la Pianificazione Successoria;
3. il Passaggio Generazionale;
4. la Pianificazione Previdenziale;
5. la Gestione Assicurativa dei Rischi Vita;
6. la Gestione Reddittuale del Patrimonio Immobiliare;
7. la Pianificazione Fiscale.

PROTEZIONE DEL PATRIMONIO (da euro 110,00 a ora + preventivo)

Identificare gli strumenti idonei a mettere in sicurezza il patrimonio familiare evitando eventuali aggressioni da parte di terzi legate alla rischiosità del ruolo professionale / aziendale:

- ❖ Analisi dello Stato Patrimoniale Personale: Attivo e Passivo.
- ❖ Censimento Patrimonio Finanziario, Immobiliare e Aziendale.
- ❖ Censimento passività e potenziali rischi di credito futuro.
- ❖ Intestazione Fiduciaria.
- ❖ Fondo Patrimoniale.
- ❖ Holding.
- ❖ Società Semplice.
- ❖ Polizze Assicurazione sulla Vita: Ramo I e Ramo III.
- ❖ TRUST.
- ❖ Atti di Destinazione ex art. 2645 Ter c.c.

PIANIFICAZIONE SUCCESSORIA – PASSAGGIO GENERAZIONALE (da euro 110,00 a ora + preventivo)

Decidere personalmente la destinazione del proprio patrimonio in base alla sua situazione familiare per evitare una successione regolamentata dalle disposizioni di legge:

- ❖ Analisi redditività patrimonio immobiliare.
- ❖ Analisi redditività patrimonio aziendale.
- ❖ Testamento.
- ❖ Donazioni.
- ❖ Analisi successione legittima e testamentaria.
- ❖ Patti di Famiglia.
- ❖ Polizze Assicurazione sulla Vita: Ramo I e Ramo III.
- ❖ Contratto di Affidamento Fiduciario.
- ❖ Fiscalità successoria.

PIANIFICAZIONE PREVIDENZIALE (da euro 110,00 a ora + preventivo)

Giungere alla pensione e ricevere un importo mensile adeguato al proprio stile di vita:

- ❖ Analisi e verifica dei contributi versati fino ad oggi.
- ❖ Simulazione dell'importo pensionistico in base alla dinamica contributiva storica e prospettica.
- ❖ Determinazione dell'importo pensionistico ideale per mantenere uno stile di vita adeguato alle proprie esigenze.
- ❖ Valorizzazione del Gap Pensionistico, ovvero la differenza tra stile di vita ideale e reale (ad oggi) in pensione.
- ❖ Selezione Strumenti di Previdenza Integrativa:
 - ✓ Fondi Pensione Negoziali.
 - ✓ Fondi Pensione Aperti.
 - ✓ Prodotti Assicurativi di Previdenza Integrativa.
- ❖ Analisi per scenari: varie simulazioni in base ai fattori strategici:
 - ✓ Età di accesso alla pensione.
 - ✓ Importo contributi da versare da oggi all'età pensionabile.
 - ✓ Tasso di inflazione.
 - ✓ Tasso di crescita del prodotto interno lordo.
 - ✓ Tasso di sconto
 - ✓ Tasso di rendimento fondo previdenziale / prodotto assicurativo.
 - ✓ Coefficiente di trasformazione in rendita.
- ❖ Scelta dell'importo di contribuzione nella Previdenza Integrativa o in altri strumenti di investimento a lungo termine con finalità previdenziale.
- ❖ Scelta dei Fondi Pensione Previdenziali.
- ❖ Scelta di strumenti di investimento a lungo termine alternativi.

PIANIFICAZIONE ASSICURATIVA (da euro 110,00 a ora + preventivo)

Garantire un tenore di vita adeguato alla propria famiglia in caso di incidente invalidante o in caso di premorienza:

- ❖ Immunizzazione Rischio Premorienza:
 - o Analisi situazione reddituale e patrimoniale familiare attuale.
 - o Quantificazione della pensione di reversibilità a favore del/dei superstiti.
 - o Valorizzazione del fabbisogno economico dei componenti familiari per un certo arco temporale (Tenore di Vita).
 - o Determinazione dell'importo a beneficio dei singoli componenti familiari.
 - o Realizzazione di Simulazioni economico / finanziarie.
 - o Scelta del/dei prodotti assicurativi più efficienti.
 - o Quantificazione del premio assicurativo.
- ❖ Immunizzazione Rischio Invalidità Permanente:
 - o Analisi del tenore di vita da mantenere.
 - o Analisi risorse finanziarie del soggetto post invalidante.
 - o Quantificazione della pensione di invalidità.
 - o Determinazione del GAP tra tenore di vita da mantenere e risorse disponibili.
 - o Realizzazione di Simulazioni economico / finanziarie.
 - o Scelta del/dei prodotti assicurativi più efficienti.
 - o Quantificazione del premio assicurativo.

PIANIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI (da euro 110,00 a ora + preventivo)

Definire gli obiettivi di vita personali e familiari, tradurli in obiettivi finanziari e scegliere i prodotti di investimento più efficienti:

- ❖ Obiettivi a Lungo Termine.
- ❖ Obiettivi a Medio Termine.
- ❖ Obiettivi a Breve Termine.
- ❖ Liquidità.
- ❖ Asset allocation:
 - o Azioni.
 - o Obbligazioni.
 - o Materie Prime.
 - o Immobiliare.
 - o Private Equity.
 - o Investimenti Alternativi.
- ❖ Selezione dei prodotti finanziari (mobiliari) e immobiliari:
 - o Fondi a Gestione Attiva.
 - o Fondi a Gestione Passiva: ETF, ETC, ETN.
 - o Singoli Titoli Azionari.
 - o Singoli Titoli Obbligazionari.
 - o Certificates.
 - o Hedge Fund
 - o Fondi Alternativi.
 - o REITS.
- ❖ Scelta degli Intermediari finanziari da utilizzare per l'operatività.
- ❖ Ottimizzazione Fiscale.
- ❖ Definizione dei periodi temporali di verifica e controllo degli obiettivi / prodotti finanziari.

MONITORAGGIO PERIODICO (da euro 110,00 a ora + preventivo)

Controllare periodicamente i risultati raggiunti, la presenza di cambiamenti nella vita personale e familiare e la coerenza tra obiettivi e scelte operate:

- ❖ Controllo dei risultati economico finanziari.
- ❖ Verifica di eventi nuovi e/o di modifica o aggiunta di nuovi obiettivi di vita
- ❖ Verifica del grado di coerenza del portafoglio finanziario e giuridico con i propri obiettivi di vita.
- ❖ Apporto di modifiche agli istituti giuridici e ai prodotti finanziari / immobiliari.
- ❖ Modifica o integrazione dell'Asset allocation

ALTRI SERVIZI SPECIFICI CON REDAZIONE DI ATTI

ANATOCISMO E USURA BANCARIA (euro 630,00 per banca e per anno)

Si analizzano sia i singoli movimenti che i saldi trimestrali verificando sia la anatocismo che l'usura.

Il servizio comprende la predisposizione di una perizia differenziata per CTU e CTP. L'attività prevede l'analisi degli estratti conto bancari sulla base dei singoli movimenti giornalieri, dei saldi scalari oppure dei soli prospetti trimestrali delle competenze, al fine di verificare la presenza di interessi anatocistici illegittimi e di tassi usurari attraverso controlli e rettifiche sul conto corrente.

L'analisi prevede il calcolo del saldo e dell'eventuale quantificazione dell'indebito, fino alla redazione delle perizie econometriche commentate, differenziate per **CTU e CTP**.

Il servizio non prevede l'assistenza presso il tribunale per il quale è necessario predisporre un preventivo separato.

ANATOCISMO E USURA TRIMESTRALE (euro 580,00 per banca e per anno)

Si analizzano i conti correnti in base ai dati trimestrali, verificando anatocismo ed usura e predisponendo il ricalcolo fino alla predisposizione della perizia econometrica.

Si analizzano gli estratti conto bancari sulla base dei soli prospetti trimestrali delle competenze, al fine di verificare la presenza di interessi anatocistici illegittimi e di tassi usurari attraverso controlli e rettifiche sul conto corrente.

Si verifica l'usura contrattuale e sopravvenuta del conto corrente, sia per gli interessi che per le Commissioni di Massimo Scoperto. Si mettono a disposizione ben 8 differenti formule per la determinazione del TEG trimestrale, stimando la presenza di rimesse solutorie, valutare i termini prescrizionali ed impostare una capitalizzazione differente per gli interessi, le CMS e le spese.

USURA MUTUI E LEASING (euro 630,00 per banca e per anno)

Si analizzano i contratti di mutuo, di leasing e di altre operazioni finanziamento al fine di verificare la presenza di usura contrattuale o sopravvenuta, fino alla predisposizione della perizia.

Si analizzano tutti i contratti di finanziamento al fine di verificare il superamento delle soglie usura individuate trimestralmente dal Ministero del Tesoro ai sensi della L. 108/96 ed evidenziare l'eventuale presenza di illegittimità sia in termini di usura contrattuale che di usura sopravvenuta. Conclusa l'analisi, si redige una perizia immediatamente utilizzabile. La perizia contiene una sezione di inquadramento giurisprudenziale e normativo costantemente aggiornata completa di tutti i dati, le tecniche di calcolo e i risultati commentati.

VERIFICA CARTELLE EX EQUITALIA (euro 210,00 per singola cartella - non comprende la difesa in contenzioso)

Si effettua la verifica del contenuto delle cartelle Equitalia oggetto di rateazione, rilevando le illegittimità e nel caso presenti predisponendo la perizia per il ricorso.

1. RICORSO PER ANNULLAMENTO CARTELLA ESATTORIALE:

Viene predisposto l'atto per il ricorso da depositare presso l'organo competente per la richiesta dell'annullamento.

2. Redazione PERIZIA ECONOMETRICA SU LEGITTIMITA' CALCOLI CARTELLA:

Si analizzano e controllano le cartelle esattoriali notificate da parte di **Equitalia S.p.A.**, dalla **Serit S.p.A.** e dalla nuova **Agenzia della Riscossione** al fine di verificare eventuali profili di illegittimità nel contenuto e nei calcoli effettuati per la liquidazione delle imposte tali da consentire di richiedere la riduzione delle somme richieste.

I motivi dell'opposizione che vengono analizzati in queste fasi sono:

- Illegittimità della notifica effettuata a mezzo PEC (solo se la notifica è avvenuta con PEC).
- Carezza di motivazione dell'atto in particolare per quanto concerne il calcolo degli aggi, degli interessi e delle somme aggiuntive.
- Violazione degli art. 3 e 53 della Costituzione per quanto concerne l'aggio.
- Violazione dei principi di ragionevolezza e proporzionalità.

Delle attività sopra indicate viene redatta una **Perizia Econometrica**, la quale comprende oltre la verifica circa l'esattezza dei calcoli effettuati dall'Ente di riscossione anche l'eventuale presenza di Anatocismo tributario.

L'attività che viene svolta si può riassumere nelle seguenti fasi:

- **Si scompone** il contenuto della cartella ripercorrendo passo dopo passo il processo seguito e le formule utilizzate da Equitalia per il calcolo delle sanzioni, degli interessi di mora, dell'aggio ecc. per confrontarli con le norme tributarie che ne stabiliscono la corretta applicazione.

Si ricostruiscono tutti i passaggi logici e scomponendo le formule utilizzate, risulta essere un indispensabile strumento per proporre ricorso ed eccepire la nullità della cartella come stabilito dalla Cass. Civ. Sentenza 21 marzo 2012, n. 4516: "L'omessa indicazione delle modalità di calcolo degli interessi rende nulla la cartella esattoriale quando l'operato dell'ufficio diviene ricostruibile solo attraverso difficili indagini dovute alla vetustà della questione, che non competono al contribuente, il quale vede, così, violato il suo diritto di difesa." Di fatto, nelle cartelle esattoriali, le formule utilizzate da Equitalia Spa per calcolare le maggiori imposte (sanzioni, interessi di mora, aggio ecc.) non sono indicate ed il contribuente non dispone delle capacità tecniche per poter verificare se le stesse siano corrette e rispettose delle norme.

- **Verifica** analisi e controllo delle cartelle di Equitalia S.p.A. che sono state oggetto o meno di rateizzo. In particolare, si potrà verificare l'eventuale:
 - anatocismo tributario
 - applicazione illegittima (ex art. 2 co. 3 del D.Lgs. n. 472 del 18/12/1997) dell'interesse di mora e dell'aggio sulle sanzioni
 - illegittimità della tecnica di ammortamento impiegata per il rateizzo
 - applicazione impropria di un tasso di dilazione non conforme ai dettami del D.P.R. n. 602/1973.

Verranno verificati e quantificati i seguenti profili di illegittimità:

1) Anatocismo su:

- **interessi di mora** (che Equitalia S.p.A. calcola sul ruolo complessivamente considerato e quindi anche sulla quota di interessi di ritardata iscrizione a ruolo)
- **interessi di dilazione** sul ruolo (calcolati come al punto precedente)
- **interessi di mora per il pagamento in ritardo di una rata** (anche in questo caso calcolati da Equitalia S.p.A. sull'intera rata comprensiva di interessi). La L.106 del 07/07/2011 art. 7 comma 2 sexies e 2 septies ha espressamente stabilito il divieto di calcolare gli interessi di mora sugli altri interessi per i ruoli

consegnati successivamente al 13 luglio 2011, 2011 rendendo quindi illegittimo l'Anatocismo Tributario. Di fatto, Equitalia, nonostante il divieto, continua a praticare Anatocismo Tributario.

2) Applicazione dell'interesse di mora sulle sanzioni: illegittima in virtù della disposizione dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 che stabilisce testualmente che: *“La somma irrogata a titolo di sanzione non produce interessi.”*

3) Compenso di riscossione (aggio) per la quota calcolata su interessi di ritardata iscrizione a ruolo, sanzioni e interessi di mora (ragioni legate alla concreta capacità contributiva del debitore vorrebbero che l'aggio fosse calcolato soltanto sul debito tributario escludendo queste basi di calcolo)

4) Piano di rateizzo realizzato con il metodo c.d. “alla francese”. Questa scelta non è disciplinata da nessuna norma, ma è stata decisa discrezionalmente da Equitalia attraverso l'emanazione della Direttiva di gruppo DSR/NC/2008/012 del 27 marzo 2008 avente ad oggetto: "Istruzioni applicative in materia di rateazione delle somme iscritte a ruolo" con la quale si dispone che: “Il piano di ammortamento dovrà essere predisposto con il metodo alla francese”. Siffatta tipologia di piano di ammortamento comporta l'applicazione di un tasso effettivo TAE maggiore del tasso contrattuale stabilito dalla legge (articolo 19 del D.P.R. n. 602/1973) comportando la corresponsione di un interesse maggiore del dovuto a danno del contribuente. Numerose sentenze di merito hanno stabilito tale evidenza stabilendo il ricalcolo del piano ad un tasso sostitutivo.

- **Ricalcolo** del piano di rateizzo e gli importi da recuperare.

Si *verificano le Cartelle Equitalia*, qualora si dovesse rilevare un tasso effettivo maggiore di quello stabilito per legge, si procede al ricalcolo del piano di ammortamento lasciando al contribuente la massima flessibilità in relazione alle modalità di conteggio rispettose dei dettami normativi. In particolare, si ricalcolano gli interessi con la scelta di diversi tassi sostitutivi: a tasso di legge ovvero come stabilito dall'articolo 19 del D.P.R. n. 602/1973, a tasso legale o zero, decidendo anche la tipologia di ammortamento da impiegare per il ricalcolo, potendo scegliere se mantenere la struttura di rimborso del capitale prevista dal contratto originario (alla francese) ovvero optare per uno sviluppo a quote a capitale costante. Viene calcolato anche il TAEG del rateizzo considerando l'aggio e gli

interessi di mora (che non sono capitalizzati) come spese, al fine di verificare anche profili di usurarietà.

- **Si quantifica** l'ammontare delle eventuali somme non dovute e degli interessi legali maturati.

In base al ricalcolo del piano di ammortamento si quantifica la differenza tra quanto corrisposto e quanto previsto dallo sviluppo del piano ricalcolato. Il contribuente potrà inoltre scegliere se applicare a tali importi l'effetto di rivalutazione monetaria (determinato in base agli indici Istat). In definitiva, consente di quantificare l'importo da recuperare attraverso una eventuale azione legale nonché l'ammontare degli interessi legali maturati su tali somme.

- **Si redige la perizia per il ricorso** presso la Commissione Tributaria competente. La perizia.

ANALISI DI BILANCIO E RATING (euro 650,00)

Si riclassificano e analizzano gli ultimi 5 bilanci e si assegna il rating. Si esamina la situazione economico-finanziaria dell'azienda evidenziando equilibri e criticità. Si elaborano gli ultimi bilanci (fino a cinque annualità), restituendo una precisa analisi della situazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda. Si redigono, indici, tabelle e grafici che descrivono e commentano la performance aziendale e i punteggi di rating assegnati secondo le regole stabilite da **Basilea 3**.

- **Riclassifica** i bilanci e redige il rendiconto finanziario
- **Si calcolano** 38 indici di bilancio commentati suddivisi per le quattro aree gestionali gestionali e confrontabili con i dati di benchmark di settore
- **Si segnalano** gli eventuali errori di input dei dati e si suggerisce le opportune correzioni
- **Si valuta la Performance e si assegna il Rating Basilea 3** utilizzando le diverse metodologie predisposte ed accettate dai principali istituti di credito e dai più autorevoli analisti (Standard & Poor's, Z-Score di Altman e lo score proprietario Cloud Finance sulla valutazione della performance economico-finanziaria)

ANALISI DI BILANCIO IFRS (euro 650,00)

Si riclassificano gli ultimi 3 bilanci in standard IFRS e si assegna il rating.

Il tutto viene fatto in lingua inglese per aziende italiane ed estere che adottano gli standard IFRS e permette, attraverso l'analisi della situazione economico finanziaria dell'azienda, di valutare la performance evidenziando equilibri e criticità. Una volta inseriti gli ultimi bilanci, nello standard IFRS, analizza l'azienda dal punto di vista Patrimoniale, Reddittuale e Finanziario. Genera un report automatico con testi, indici, tabelle e grafici che descrive e commenta gli indici di bilancio, la Performance aziendale e i punteggi di Rating assegnati.

- **Si richiedono** i dati economici e finanziari rilevati dagli ultimi 3 bilanci approvati in formato IFRS
- **Vengono calcolati** 25 indici di bilancio commentati suddivisi per le quattro aree gestionali
- **Si segnalano** gli eventuali errori di input dei dati e suggerisce le opportune correzioni
- **Si riclassificano e analizzano** i dati economici e finanziari inseriti
- **Si valuta la Performance e si assegna il Rating** utilizzando le diverse metodologie predisposte ed accettate dai principali istituti di credito e dai più autorevoli analisti economico-finanziari (Z-Score di Altman, Rating Damodaran) ;
- **Si generano il report in inglese**
- **Si utilizza** lo standard della comunicazione finanziaria anglosassone

GESTIONE DELLA CRISI E STRUMENTI DI ALLERTA

(euro 770,00)

Attraverso l'utilizzo degli strumenti di allerta si verifica l'equilibrio economico finanziario e valuta la continuità aziendale come disposto dal nuovo Codice della crisi.

Si verifica, attraverso l'utilizzo degli strumenti di allerta e degli indicatori della crisi, l'equilibrio economico finanziario e di valutare la continuità aziendale anche in ottica previsionale come disposto dal nuovo Codice della crisi. Un servizio adatto per aiutare l'azienda nell'istituire un adeguato assetto organizzativo attraverso il costante monitoraggio degli indicatori per una corretta gestione aziendale nel rispetto dell'art. 14. Per le sue peculiarità è uno strumento che può essere utilizzato facilmente sia dall'organo amministrativo che dai Revisori-Sindaci. Si predispone un report ricco di testi, indici, tabelle e grafici che descrive e commenta la performance aziendale.

Le attività che vengono svolte sono:

- Caricamento dei bilanci con XBRL
- Inserimento situazione contabile
- Analisi Annuale e Infrannuale (mensile, trimestrale, semestrale)
- Analisi del DSCR e indicatori della crisi elaborati dal CNDCEC (sempre aggiornati)
- Creazione indici personalizzati
- Verifica esposizione debitoria verso creditori pubblici qualificati
- Misure premiali – Verifica debiti commerciali scaduti e previdenziali
- Valutazione sulla continuità aziendale (ISA 570)
- Predisposizione del modulo ad hoc per budget di tesoreria e calcolo automatico del DSCR previsionale 6-12 mesi
- Espressione del giudizio finale sui sistemi di allerta interni ed esterni con analisi delle criticità
- Predisposizione di suggerimenti sugli interventi per garantire l'adeguata organizzazione
- Analisi della Centrale rischi
- Calcolo automatico dello score del nuovo Rating medio credito centrale
- Indice di Altman

- Indici di bilancio e valutazione della performance aziendale
- Bilanci riclassificati
- Rendiconto finanziario IAS e OIC 10
- Analisi della Posizione Finanziaria Netta
- Analisi di benchmark con codice ATECO
- Algoritmi di business intelligence che creano commenti automatici e personalizzati

VALUTAZIONE AZIENDALE (euro 960,00)

Viene valutata l'azienda utilizzando tutti i metodi riconosciuti, comprensiva della perizia.

Vengono utilizzate tutte le metodologie di valutazione d'azienda: Patrimoniale, Reddittuale, Misto reddittuale-patrimoniale, DCF, EVA, dei Multipli, predisponendo la relazione valida sia per il CTP che per il CTU.

I metodi di valutazione proposti sono conformi ai recenti Principi Italiani di Valutazione (PIV).

L'attività effettuata:

- **Valuta l'azienda** in modo semplice e dettagliato attraverso tutte le metodologie:
 - Metodo Patrimoniale
 - Metodo Reddittuale
 - Metodo Misto Reddittuale-Patrimoniale
 - Metodo del Discounted Cash Flow
 - Metodo dell'EVA
 - Metodo dei Multipli
- **Gestisce tutte le tipologie di valutazione** dalle più semplici a quelle più complesse, con format di perizia automatica personalizzati:
 - Cessioni e acquisizioni d'azienda, rami aziendali e quote di partecipazione
 - Perizie di stima di parte e giurate (CTP e CTU)
 - Calcolo costo e convenienza della Rivalutazione fiscale delle quote societarie
 - Valutazione del valore corrente (fair value) delle Partecipazioni
 - Valutazione delle quote per recesso di soci
 - Operazioni straordinarie di trasformazione fusione, scissione, liquidazione e affitto d'azienda
 - Perizie di stima di conferimento (art. 2343 – 2465 c.c)
 - Affrancamento fiscale delle quote di partecipazione (Legge di bilancio 2020)
 - Rivalutazione delle quote societarie
 - Quotazione in borsa/accesso a mercati regolamentati

- **Si calcolano i parametri necessari per** calcolare automaticamente il **Costo del Capitale ed il WACC:**
 - Tasso free risk
 - Equity Risk Premium (ERP)
 - Beta
 - Costo del debito
- **Gestione di tutte le tipologie di valutazione** dalla più semplice alla più complessa e possibilità di confrontare i risultati ottenuti tra diversi metodi
- **Compreso il Piano industriale** attraverso cui è possibile la redazione di un dettagliato Piano industriale previsionale
- **Consente di definire la strategia di sviluppo** in termini di maggiore sostenibilità e redditività attesa, conseguentemente al miglior risultato ottenuto con le diverse simulazioni/proiezioni

ANALISI DI BILANCIO INFRANNUALE (euro 200,00 a mese)

Riclassifica gli ultimi bilanci di verifica infrannuali e assegna il rating. Si predispongono report con indici, tabelle, grafici e commenti.

L'**Analisi di Bilancio Infrannuale** permette di rappresentare la situazione economico finanziaria dell'azienda evidenziando equilibri e criticità. Studiata per la presentazione di report mensili, trimestrali o semestrali evidenzia gli scostamenti tra i periodi considerati. Elabora i dati contabili direttamente dal bilancio di verifica infrannuale dell'azienda consentendo un'analisi dettagliata ed aggiornata sotto il profilo Patrimoniale, Reddittuale e Finanziario. Genera un report automatico con testi, indici, tabelle e grafici che descrive e commenta la Performance aziendale.

L'attività prevede le seguenti operazioni:

- **Riclassificazione dei** dati economici e finanziari (idealmente assestati) contenuti in 2 o più bilanci di verifica infrannuali (mensili, trimestrali o semestrali), consentendo così di monitorare le performance in corso d'anno e comparare i risultati ottenuti su base infrannuale.
- **Segnalazione** di eventuali errori di input dei dati e suggerimento dell'opportune correzioni
- **Riclassificazione** dei dati economici e finanziari inseriti e redazione del rendiconto finanziario

In dettaglio si predispongono:

- lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il modello Finanziario e secondo il modello Gestionale
- il Conto Economico riclassificato secondo il modello a Valore Aggiunto, a Costi e Ricavi del venduto e secondo il modello a Costi Fissi e Variabili
- il Rendiconto Finanziario
- **Analisi** accurata degli aspetti patrimoniali, reddittuali e finanziari della gestione aziendale realizzata, definendo tutti gli aggregati economici e gli indici utili a rappresentarne le situazioni statiche e gli andamenti, ovvero di procede con:
 - l'Analisi del Cash Flow
 - l'Analisi della Posizione Finanziaria Netta

- l'Analisi per Indici di Bilancio
- l'Analisi commentata della Performance Aziendale sotto il profilo Economico - Patrimoniale e Finanziario/della Liquidità

BUSINESS PLAN START UP (da euro 1.600,00)

Trasforma l'idea d'impresa in un business plan professionale. Consente di dimostrare la sostenibilità per finanziamenti o contributi pubblici.

Consente di verificare la fattibilità e la sostenibilità economico-finanziaria del progetto d'impresa.

Aggiornato al D.Lgs. 139/2015 Nuovi schemi di bilancio e allo Split payment D.L. 50/2017 e L. 96/2018

Le attività che vengono effettuate sono volte a:

- **Supportare** il cliente nella costruzione dei bilanci previsionali fornendo schemi e indicazioni per l'inserimento dei dati
- **Segnalare** eventuali errori tecnici o logici
- **Suggerire** correzioni e interventi per migliorare la performance
- **Semplificare** la simulazione degli esiti economico-finanziari degli investimenti alla base del progetto d'impresa e delle strategie elaborate utilizzando indici, tabelle, grafici, prospetti e classificazioni di rating
- **Verificare** la sostenibilità complessiva dell'iniziativa valutandone la profittabilità e la bancabilità per eventuali richieste di credito ad istituti bancari o di sovvenzioni pubbliche.

PIANO INDUSTRIALE (da euro 3.600,00)

Il **Piano Industriale - Business Plan** è la soluzione che consente di realizzare Piani Industriali e Finanziari molto dettagliati, finalizzati a diverse tipologie di obiettivi: analisi economico finanziaria, verifica della sostenibilità delle strategie aziendali, comunicazione ai soci/azionisti ed agli stakeholder (banche ed altri finanziatori, creditori, istituzioni, etc.), consolidamento e sostenibilità del debito. Si redige grazie all'utilizzo di innovativi algoritmi di business intelligence, un piano industriale pronto per l'uso, ricco di grafici, tabelle e commenti all'analisi e ai risultati.

Aggiornato al nuovo Rating MCC con andamentale CR e al Decreto liquidità 2020

L'attività viene svolta con le seguenti attività:

- **Si richiedono** i dati economici e finanziari rilevati dagli ultimi bilanci approvati per raccordare i dati previsionali
- Si **suggeriscono** correzioni e interventi per migliorare la performance
- Si **riclassificano** i bilanci e si redige il rendiconto finanziario sia a consuntivo che previsionale
- Si effettua la simulazione degli impatti economico-finanziari delle strategie elaborate e delle previsioni valutandone la profittabilità e la bancabilità utilizzando indici, tabelle, grafici, prospetti e classificazioni di rating
- Si **calcolano** 35 indici di bilancio commentati suddivisi per le quattro aree gestionali
- Si **definisce la strategia di sviluppo** in termini di maggiore sostenibilità e redditività attesa, conseguentemente al miglior risultato ottenuto con le diverse simulazioni/proiezioni
- Si predispone **il piano Industriale** che, grazie all'impiego di sofisticati algoritmi di business intelligence, è ricco di commenti a indicatori, rappresentazioni grafiche, rendiconti, bilanci ed alle strategie economico-finanziarie individuate dall'utente

BUDGET DI TESORERIA (euro 450,00 a mese)

Consente di tenere sotto controllo la tesoreria aziendale attraverso il monitoraggio dei flussi di cassa e di realizzare piani previsionali sia annuali che mensili.

Il software **Budget Tesoreria Aziendale** è una soluzione che consente di tenere sotto controllo la tesoreria aziendale sia a consuntivo che a livello previsionale e realizzare piani previsionali sia annuali che mensilizzati molto precisi e accurati. In tal modo, possiamo prevedere in anticipo l'andamento dei flussi di cassa in entrata ed in uscita riducendo così il rischio di liquidità. La previsione dei flussi viene utilizzata per la verifica della sostenibilità del debito così come previsto dal Codice della crisi D.Lg. 14/2019 art. 13 attraverso il calcolo del DSCR.

- **Raccorda in automatico** l'ultimo bilancio/situazione contabile infrannuale alle ipotesi previsionali per la redazione di un piano finanziario previsionale
- **Monitora** l'andamento dei flussi di cassa previsionali, la gestione dei debiti a breve e a lungo verso banche, verso l'erario e commerciali evitando così criticità finanziarie
- **Verifica** sostenibilità del debito così come stabilito dal D.Lgs. 14/2019 art 13 e l'equilibrio economico finanziario
- **Calcola il DSCR previsionale** secondo quanto stabilito dal CNDCEC
- **Riclassifica** i bilanci e redige il rendiconto finanziario annuale e mensilizzato sia a consuntivo che previsionale
- **Consente di definire la strategia aziendale** in numeri e l'impatto che ha sui flussi di cassa previsionali
- **Rappresenta le prospettive di riequilibrio economico-finanziario** con numerosissimi indici, tabelle, grafici e prospetti di bilancio riclassificati e fornisce il rating aziendale post ristrutturazione
- **Genera automaticamente il budget previsionale e il Piano di tesoreria** che verifica la continuità aziendale, l'equilibrio economico-finanziario ed il fabbisogno finanziario previsionale. Il Piano, grazie all'impiego di sofisticati algoritmi di business intelligence, è ricco di commenti a indicatori, rappresentazioni grafiche, rendiconti, bilanci ed alle strategie economico-finanziarie individuate dall'utente

A cosa serve

Il budget di tesoreria consente il monitoraggio dei flussi di cassa futuri attraverso la previsione delle entrate e delle uscite attese.

Il servizio comprende:

- Redazione di un piano finanziario previsionale
- Redazione di business plan e piani industriali
- Analisi dettagliata delle entrate ed uscite previste con inserimento guidato
- Monitoraggio dell'utilizzo dei debiti verso banche
- Analisi della cassa e monitoraggio di eventuali sconfini al fine di ridurre il rischio di liquidità
- Consolidamento dei debiti bancari, erariali e commerciali
- Redazione del Budget di tesoreria mensile
- Rapporto con le banche per il consolidamento del debito o richiesta di nuova finanza

Si "raccorda" l'ultimo bilancio approvato/situazione contabile con le ipotesi del piano previsionale definite dall'utente e provvede a simulare le prospettive future dell'azienda fino a undici esercizi successivi.

Successivamente si provvede ad elaborare automaticamente:

- lo Stato Patrimoniale previsionale annualizzato e mensilizzato
- il Conto Economico previsionale annualizzato e mensilizzato
- Rendiconto finanziario previsionale (OIC 10 e Cash flow operativo)
- Analisi per Indici di bilancio
- l'Analisi dell'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta previsionale
- Analisi dell'andamento previsionale della gestione delle banche a breve suddivisa tra Fidi e sconto
- il Budget di tesoreria previsionale mensilizzato
- prospetto del calcolo automatico delle imposte previsionali

PIANO DI PROJECT FINANCING (da euro 3.200,00)

Viene predisposto il Piano Economico Finanziario (PEF) richiesto per le iniziative finanziate con la tecnica del Project Financing.

Il **Piano Project Financing** è la soluzione dedicata specificatamente a progetti di nuova impresa strutturati secondo la forma tecnica del Project Financing con un orizzonte previsionale che può arrivare fino a 40 anni. Una volta creati tutti i bilanci di previsione, è possibile verificare la convenienza dell'investimento sia in termini economici (VAN e TIR) che di sostenibilità finanziaria (DSCR e LLCR) e generare il Piano Economico Finanziario (PEF) richiesto per le iniziative finanziate con la tecnica del Project Financing.

Aggiornato al D.Lgs. 139/2015 Nuovi schemi di bilancio e allo Split payment D.L. 50/2017 e L. 96/2018

- **Supporta** l'utente nella costruzione dei bilanci previsionali (con un orizzonte temporale fino a 40 anni) fornendo schemi e indicazioni per l'inserimento dei dati
- **Consente** l'imputazione puntuale delle voci di costo e ricavo per ciascun anno previsionale fino all'ottavo anno, per quelli successivi basta imputare un fattore di crescita del fatturato per ogni anno fino al termine dell'analisi
- **Segnala** eventuali errori tecnici o logici
- **Suggerisce** correzioni e interventi per migliorare la performance
- **Semplifica** la simulazione degli esiti economico-finanziari degli investimenti alla base del progetto d'impresa e delle strategie elaborate utilizzando indici, tabelle, grafici, prospetti e classificazioni di rating
- **Verifica** la sostenibilità complessiva dell'iniziativa valutandone la profittabilità e la bancabilità per eventuali richieste di credito ad istituti bancari o di sovvenzioni pubbliche

Project Financing è rivolto a manager e consulenti (Commercialisti, Advisor finanziari, Business developer, Manager di Enti Pubblici, Società di Investimento, Manager di società private, Direttori finanziari etc.) che si accingono a redigere un Piano di Project Financing al fine di verificarne la sostenibilità e l'effettiva realizzabilità.

Rispetto a questi attori il software Business Plan Start Up risulta idoneo a soddisfare differenti tipologie di esigenze:

a. Comunicazione economico-finanziaria:

- comunicazione del progetto in termini economico-finanziari ad altri soci/partner, agli enti locali o ad altri stakeholder
- comunicazione di strategie e fabbisogni finanziari agli istituti di credito o altri finanziatori
- richiesta di finanziamenti e/o contributi pubblici

b. Analisi e valutazioni a fini gestionali:

- verifica della sostenibilità economica (VAN e TIR)
- verifica della sostenibilità finanziaria (DSCR e LLCR)
- analisi previsionale del Rating aziendale e del merito creditizio
- verifica dell'andamento previsionale e dell'equilibrio economico finanziario

c. Redazione di un Piano di Project Financing in seguito ad incarico professionale

I dati da predisporre assieme al cliente riguardano:

- il piano degli investimenti e le relative aliquote di ammortamento
- le fonti di finanziamento: equity e debito
- i costi e i ricavi operativi
- il costo delle risorse umane
- il livello delle rimanenze
- la stagionalità delle vendite
- i giorni di dilazione clienti/fornitori
- l'importo degli affidamenti

PIANO DEL CONSUMATORE (da euro 2.300,00)

Permette la gestione della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento per i consumatori, secondo le disposizioni della L. 3/2012

Il servizio **Piano del Consumatore Legge n. 3/2012** permette la gestione di tutta la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento per i consumatori, secondo le disposizioni di cui alla Legge n.3 del 27 gennaio 2012. Attraverso una procedura guidata di inserimento dei dati, il software calcola il grado di soddisfazione dei vari crediti, ordinati secondo i rispettivi gradi di privilegio, confrontandolo con un'ipotesi liquidatoria dei beni del debitore. In tal modo, viene predisposta una dettagliata proposta di soddisfazione dei creditori, completa di tutti gli allegati stabiliti dalle disposizioni normative.

- **Viene predisposto il Piano del Consumatore** di cui all'art. 8 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012. A partire dalla compilazione di anagrafiche relative ai finanziamenti in corso nonché al patrimonio del debitore ed ai dati reddituali, si determina con estrema precisione la percentuale di soddisfazione di ciascuna categoria di creditori e di ciascun credito predisponendo la proposta di ristrutturazione dei debiti, denominata Piano del Consumatore.
- **Redazione del Piano di riparto** unico in ipotesi di liquidazione del patrimonio così come stabilito dalla Legge a seconda dei diversi gradi di privilegi, suddivisi tra privilegiati immobiliari, mobiliari e creditori chirografari.
- **Piani di consolidamento**, una volta determinato il valore del debito e il tempo stabilito della restituzione, si determina il piano di ammortamento del debito confrontandolo con le disponibilità reddituali del debitore e determinando così la fattibilità del piano o meno.

L'attività è conforme alle "Linee guida sulla crisi da sovraindebitamento" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ACCORDO SOVRAINDEBITAMENTO L. 3/2012 (da euro 2.300,00)

Gestione della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento per l'accordo con i creditori.

L'accordo Sovraindebitamento Legge n. 3/2012 permette la gestione di tutta la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento per l'accordo con i creditori, secondo le disposizioni di cui alla Legge n. 3 del 27 gennaio 2012. Viene calcolato il grado di soddisfazione dei vari crediti, ordinati secondo i rispettivi gradi di privilegio e le singole percentuali dei voti. In tal modo si produce l'accordo di ristrutturazione dei debiti con una dettagliata proposta di soddisfazione dei creditori completa di tutti gli allegati stabiliti dalle disposizioni normative.

L'attività prestata consente di:

- **Consente di realizzare l'Accordo di Ristrutturazione dei debiti** ai sensi dell'art. 6 e seguire della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012. Si determina il debito in corso nonché il patrimonio del debitore e i dati reddituali e d'impresa, determinando con estrema precisione la percentuale di soddisfazione di ciascuna categoria di creditori.
- **Redazione del Piano di riparto** stabilito dalle disposizioni normative a seconda dei diversi gradi di privilegi, suddivisi tra crediti prededucibili, privilegiati immobiliari, mobiliari e chirografari, in modo completamente automatizzato.
- **Calcolo dei compensi del professionista** secondo quanto stabilito dalla legge.
- **Piano di consolidamento dei debiti** una volta determinato il valore del debito e il tempo stabilito della restituzione. Viene predisposto il piano di ammortamento del debito confrontandolo con le disponibilità reddituali del debitore e determinando così la fattibilità o meno del piano.

Conforme alle "Linee guida sulla crisi da sovraindebitamento" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO L.3/2012 (da euro 2.300,00)

Gestione della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento per la liquidazione del patrimonio.

Il software **Liquidazione del Patrimonio Legge n. 3/2012** permette la gestione automatizzata di tutta la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento per la liquidazione del patrimonio, secondo le disposizioni di cui alla Legge n. 3 del 27 gennaio 2012. Attraverso una procedura guidata di inserimento dei dati, il software calcola il grado di soddisfazione dei vari crediti, ordinati secondo i rispettivi gradi di privilegio. In tal modo, il software genera automaticamente il Programma di liquidazione del patrimonio con una dettagliata proposta di soddisfazione dei creditori con il minimo impiego di tempo ed energie, completa di tutti gli allegati stabiliti dalle disposizioni normative.

- **Consente di realizzare automaticamente il Piano di Liquidazione del Patrimonio** di cui all'art. 14-ter della Legge n.3 del 27 gennaio 2012. A partire dalla compilazione di semplici anagrafiche relative ai debiti in corso nonché al patrimonio del debitore ed ai dati reddituali, consente di determinare con estrema precisione la percentuale di soddisfazione di ciascuna categoria di creditori. Il Piano di Liquidazione del Patrimonio viene così generato in automatico ed in modo molto semplice e veloce evitando possibili errori.
- **Modulistica e allegati** generati automaticamente dal software scaricabili ed editabili semplificano e velocizzano tutta la gestione della procedura.
- **Redazione automatica del Piano di riparto** unico software che permette di redigere in modo molto preciso il Piano di riparto così come stabilito dalle disposizioni normative a seconda dei diversi gradi di privilegi, suddivisi tra crediti prededucibili, privilegiati immobiliari, mobiliari e chirografari, in modo completamente automatizzato.
- **Database ISTAT collegato** al software così da determinare automaticamente le spese del debitore e verificare l'eventuale situazione di sovraindebitamento del soggetto.
- **Calcolo automatico dei compensi del professionista** secondo quanto stabilito dalla legge.

- **Piano di vendita del patrimonio**, una volta inserito il valore del debito e il valore di realizzo del patrimonio del debitore, il software genera automaticamente il programma di liquidazione con le percentuali di soddisfo di ogni creditore.

Conforme alle “Linee guida sulla crisi da sovraindebitamento” emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

PIANO INDUSTRIALE PROCEDURE CONCORSUALI

(da euro 6.300,00)

Il **Piano Industriale Procedure Concorsuali** è una soluzione unica nel suo genere che consente di realizzare il Piano Industriale per le aziende che accedono ad una delle tipologie di strumenti concorsuali per la risoluzione della crisi definiti dalla Legge fallimentare. Consente di simulare gli effetti sui bilanci previsionali della percentuale di soddisfazione dei vari creditori aziendali e la sostenibilità in termini economici finanziari sulla base dei ricavi e dei costi attesi dalla gestione in continuità aziendale. Viene predisposto il Piano Industriale completo che ricostruisce le condizioni di riequilibrio economico-finanziario e le fasi del pagamento dei debiti della procedura.

Aggiornato al D.Lgs. 139/2015 Nuovi schemi di bilancio e allo Split payment D.L. 50/2017 e L.96/2018

Le attività che vengono svolte sono:

- **Raccordo** dell'ultimo bilancio/situazione contabile infrannuale alle ipotesi previsionali immesse sulla base della continuità aziendale
- **Suggerimenti circa** le correzioni e interventi per migliorare la performance
- **Simulazione** degli effetti sui bilanci previsionali delle diverse percentuali di soddisfazione dei creditori e del fisco, attraverso un consolidamento e/o uno stralcio, anche suddivisi in Chirografari e Privilegiati
- **Viene valutata** la sostenibilità economico finanziaria del Piano presentato
- **Si definisce la proposta di strategia per la ristrutturazione** conseguentemente al miglior risultato ottenuto con le diverse simulazioni
- **Si rappresentano le prospettive di riequilibrio economico-finanziario** con numerosissimi indici, tabelle, grafici e prospetti di bilancio riclassificati e fornisce il rating aziendale post ristrutturazione
- **Si predispone il Piano Industriale** che descrive, attraverso il ripianamento dei debiti aziendali, come viene realizzato il rilancio dell'attività

Cosa viene fatto:

si redige il Piano industriale nel caso di procedure concorsuali. In particolare:

- **Concordato in continuità aziendale di cui all'art. 161 L.F. come integrato dall'art. 186 bis L.F.**
- **Accordi di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis-ter l.f.**
- **Piani attestati di risanamento ex art. 67 l.f.**

I creditori aziendali, a seconda dello strumento prescelto, verranno suddivisi in Chirografari e Privilegiati se trattasi di Concordato piuttosto che aderenti e non aderenti all'accordo se trattasi di Accordi di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis-ter l.f. o Piani attestati di risanamento ex art. 67 l.f.

